



CONCORSO IN MEMORIA DI ANGELO VILLA
Terza Edizione
A.S. 2023/2024

Sono in un mondo diverso da ciò che gli uomini avevano promesso, dovrei trovarmi ovunque, nelle scuole, al lavoro, nella vita di tutti i giorni. Dovrei regnare supremo non solo nella legge italiana ma anche nei paesi che hanno un diverso governo, che hanno una diversa religione, che sono diversi.

“Diverso”, che bella parola, la diversità è la base della vita, è ciò che la rende bella, ognuno ha un’opinione, una caratteristica e delle emozioni che lo rendono unico. Le donne che fanno gli stessi lavori degli uomini, le bambine che giocano a calcio come i bambini, gli anziani che ridono e ballano come i giovani, i poveri che hanno una casa come i ricchi, i prigionieri che hanno lo stesso nutrimento dei liberi, i politici che hanno emozioni come i cittadini, gli animali che vivono come gli uomini, la pace che regna come la vita, i diritti che valgono quanto i doveri. Anche se nel mondo c’è diversità, è giusto che tutti abbiano le stesse opportunità. I paesi vanno d’accordo in pace senza conflitti per vivere in armonia e gioia.

Quanto sarebbe bello essere in un mondo come questo, purtroppo sono nato nel pianeta sbagliato: gli uomini mi hanno creato per proteggere il loro mondo ma non mi permettono di aiutarli.

Mio fratello “dovere” è ovunque, io dovrei essere il figlio maggiore, ma vengo dimenticato, pochi ascoltano il popolo e mi fanno agire. Il mondo che ho descritto, non è il mio, qua ci sono guerre, conflitti, odio, rabbia e sofferenze e nessuna parità ed eguaglianza.

Io sono sparito.

Io sono i diritti.

A.C. – 1° classificato

Scuola Secondaria di Primo Grado “ Don Bosco” – 3^a B



CONCORSO IN MEMORIA DI ANGELO VILLA
Terza Edizione
A.S. 2023/2024

Sono il diritto all'istruzione
e perché io dipendo dal sesso, dalla lingua o dalla religione?
Perché non posso essere uguale per tutti?
Perché se qualcuno è diverso tu mi butti?
Io voglio solo diffondere la ragione
e non mi importa delle differenze fra persone.

Sono il diritto alla libertà
e perché secondo alcuni dipendo dall'etnia?
A me non importa di quelle cose, ve lo dico con sincerità,
in fondo se una persona non è uguale agli altri cosa vuoi che sia,
valgo per tutti, senza distinzione
e nessuno, di privarmi, ha cagione.

I diritti dovrebbero essere uguali per tutti.
Perché se una è donna è penalizzata?
Perché secondo l'etnia i diritti sono diversi?
Perché dipendono pure dalla religione?
Per me questa cosa di senso non ne ha
e spero che un domani finalmente cambierà.

D.C.M. 2° classificato
Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Bosco" classe 3^a B



CONCORSO IN MEMORIA DI ANGELO VILLA
Terza Edizione
A.S. 2023/2024

TUTTI NOI

Non dirò che siamo tutti uguali, perché non è vero, ognuno di noi ha caratteristiche, pensieri, opinioni e modi di fare diversi rispetto ad un'altra persona, queste qualità possono essere simili, ma non saranno mai uguali.

Ciò che deve essere uguale per tutti però, è il rispetto, l'amore e la fiducia verso l'altro, noi cittadini dobbiamo imparare ad accettare le nostre differenze, e a notarle, perché sono quelle che ci rendono unici.

Penso che siano state le nostre differenze a scrivere la nostra storia, senza l'idea di ribellione e di combattimento per i propri diritti, non ci sarebbero state le rivoluzioni, che hanno contribuito alla nostra crescita personale e quella del mondo intero.

Anche le donne un tempo erano considerate inferiori solo per il loro sesso, invece adesso molte donne hanno fatto e stanno facendo cose incredibili, proprio come gli uomini, e bisogna essere fieri di questo risultato.

Anche se abbiamo raggiunto molti traguardi per la nostra società non dobbiamo fermarci, perché così renderemo il mondo un posto migliore.

Non siamo tutti uguali, ma tutti dobbiamo essere trattati ugualmente.

D.F.M. 3° classificato
Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Bosco" classe 3^a C